IL TAVOLO "La struttura dei paesaggi"

LABORATORIO 5, Iglesias 23 Luglio 2010

MAPPA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI CHIAVE

LABORATORIO 5

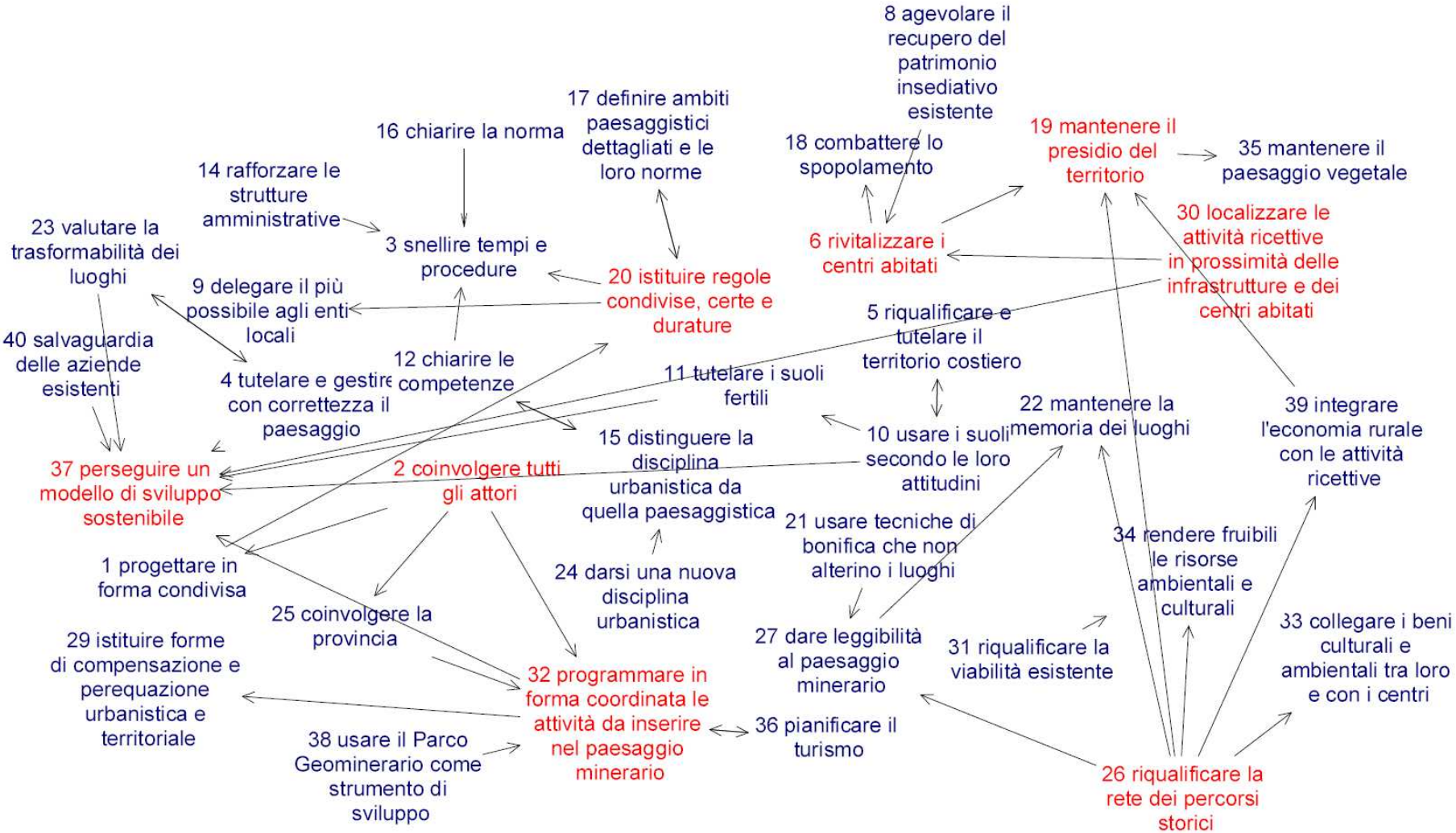
23 LUGLIO 2010 – IGLESIAS

La costruzione del modello attraverso le mappe concettuali

*Il laboratorio è stato portato avanti utilizzando le **mappe cognitive**, come input per la definizione degli obiettivi, e delle azioni strategiche relative al Paesaggio.*
Le mappe cognitive sono costituite da nodi che rappresentano temi e luoghi emergenti , collegati gli uni agli altri attraverso delle frecce che definiscono le relazioni reciproche, i legami causali che dalle azioni conducono agli obiettivi da perseguire.

Man mano che le diverse informazioni che emergono dal dibattito si inseriscono in tempo reale nella mappa, opportunamente proiettata su uno schermo per la visione collettiva, si struttura un modello causale. Una volta completata la mappa, icon alcune tecniche di analisi strutturata applicate al suo assetto è possibile costruire la gerarchia delle opzioni nel modello, identificando gli obiettivi primari, le questioni chiave e le azioni condivise per conseguirli.

Il risultato è la mappa cognitiva qui presentata, che non solo contiene i concetti e le potenziali azioni generate, ma memorizza anche la consequenzialità della discussione, in quanto i concetti sono inseriti nel software secondo la sequenza numerica indicata, e gli esiti della discussione sintetizzati dalla gerarchia identificata.


8 agevolare il recupero del patrimonio insediativo esistente
17 definire ambiti paesaggistici dettagliati e le loro norme
16 chiarire la norma
18 combattere lo spopolamento
19 mantenere il presidio del territorio
35 mantenere il paesaggio vegetale
14 rafforzare le strutture amministrative
23 valutare la trasformabilità dei luoghi
3 snellire tempi e procedure
6 rivitalizzare i centri abitati
30 localizzare le attività ricettive in prossimità delle infrastrutture e dei centri abitati
9 delegare il più possibile agli enti locali
20 istituire regole condivise, certe e durature
5 riqualificare e tutelare il territorio costiero
40 salvaguardia delle aziende esistenti
12 chiarire le competenze
4 tutelare e gestire con correttezza il paesaggio
11 tutelare i suoli fertili
22 mantenere la memoria dei luoghi
39 integrare l'economia rurale con le attività ricettive
15 distinguere la disciplina urbanistica da quella paesaggistica
10 usare i suoli secondo le loro attitudini
37 perseguire un modello di sviluppo sostenibile
2 coinvolgere tutti gli attori
21 usare tecniche di bonifica che non alterino i luoghi
34 rendere fruibili le risorse ambientali e culturali
1 progettare in forma condivisa
24 darsi una nuova disciplina urbanistica
25 coinvolgere la provincia
33 collegare i beni culturali e ambientali tra loro e con i centri
29 istituire forme di compensazione e perequazione urbanistica e territoriale
27 dare leggibilità al paesaggio minerario
31 riqualificare la viabilità esistente
32 programmare in forma coordinata le attività da inserire nel paesaggio minerario
36 pianificare il turismo
38 usare il Parco Geominerario come strumento di sviluppo
26 riqualificare la rete dei percorsi storici